

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO  
CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN  
RELAZIONI INTERNAZIONALI – LM-52  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE  
ANNO 2018**

**COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME**

Nome	Cognome	Ruolo
<b>Anna</b>	<b>Paterno</b>	<b>Coordinatore del Consiglio Interclasse di Scienze politiche (2017-10)</b>
<b>Valeria</b>	<b>Di Comite</b>	<b>Docente del CdS</b>
<b>Nicola</b>	<b>Neri</b>	<b>Docente del CdS</b>
<b>Nicoletta</b>	<b>Racanelli</b>	<b>Responsabile Unità Operativa “Didattica e servizi agli studenti”</b>
<b>Michele</b>	<b>Chiusano</b>	<b>Studente</b>

**Sono stati inoltre consultati:**

Docenti:

Moro Giuseppe - Direttore del Dipartimento

Carella Maria - Delegata del Dipartimento all'orientamento

Cascione Giuseppe - Delegato del Dipartimento per le convenzioni con le università straniere

Cellamare Giovanni - Delegato del Dipartimento per il coordinamento del Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità e per i servizi di biblioteca

Chiantera Patricia - Delegata del Dipartimento per la comunicazione

Costantini Alessandro - Delegato del Dipartimento per i problemi della disabilità

Greco Lidia - Delegata del Dipartimento per il placement

Pace Roberta - Delegata del Dipartimento ai tirocini

Petrosino Daniele - Coordinatore del Consiglio Interclasse di Scienze politiche (2014-17)

Santoro Roberta - Delegata del Dipartimento per i servizi infrastrutturali

Silletti Alida - Delegata del Dipartimento per il programma Erasmus

Personale tecnico-amministrativo:

Giacomo Signorile – Coordinatore del Dipartimento

Di Sapia Marco - Responsabile U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico

Studenti:

Epomeo Ornella – rappresentante Associazioni studentesche e portavoce degli iscritti al CdS

Zito Davide – rappresentante Associazioni studentesche e portavoce degli iscritti al CdS

Docenti e personale amministrativo del Presidio della Qualità di Ateneo:

proff. Giuseppe Crescenzo e Adelaide Quaranta

dott. Gabriella Falco e Domenico Pellerano

Stakeholders:

Delegato all'“*Education*” di Confindustria

Dirigenti del Comune di Bari

Responsabile Alternanza Scuola Lavoro presso il Liceo Classico Orazio Flacco

Console Onorario del Portogallo

Segretario Generale del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise

## **Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:**

→ Il Gruppo di Riesame si è riunito in data 15.3.2018, 27.3.2018, 12.4.2018 e 19.4.2018 per la discussione degli argomenti e la stesura delle Sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico. Nei periodi intercorrenti tra le diverse riunioni, i componenti del Gruppo hanno lavorato alla redazione delle diverse sezioni, discutendone i contenuti anche in occasione di incontri informali tra di essi.

→ Nel dettaglio, il Gruppo di Riesame ha operato come segue:

- il 15.3.2018 è stata effettuata la programmazione e l'organizzazione del lavoro di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico. E' stato analizzato il format fornito dal Presidio della Qualità di Ateneo, con i relativi contenuti e sono state attentamente considerate le Linee guida e le Istruzioni per la compilazione. E' stata inoltre identificata e organizzata la documentazione sul CdS da consultare (SUA-CdS, Relazioni annuali CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale, Rapporti di Riesame Annuale precedenti, Rapporto di Riesame Ciclico del 2015, risultati delle opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica, Relazione del Nucleo di valutazione, documentazione della Conferenza di servizio del Dipartimento). Infine, si è proceduto ad organizzare le attività e i compiti di ciascuno dei componenti del Gruppo di Riesame, definendone anche le modalità di collaborazione.

- il 27.3.2018 si è discusso sui contenuti e sulla compilazione della “Sezione 1 - Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS” e della “Sezione 2 - L'esperienza dello studente” del Rapporto di Riesame Ciclico. Per ogni sezione sono state considerate le sub-sezioni “a) Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame”, “b) Analisi della situazione sulla base dei dati” e “c) Obiettivi e azioni di miglioramento”. La discussione ha permesso di avere un quadro di riferimento sui punti di forza e su alcune criticità meritevoli di attenzione inerenti alle attività didattiche e ai servizi offerti agli studenti del CdS. Inoltre, sono stati definiti analiticamente gli interventi correttivi da attuare nel prossimo futuro.

- il 12.4.2018 si è discusso sui contenuti e sulla compilazione della “Sezione 3 - Risorse del CdS” e della “Sezione 4 - Monitoraggio e revisione del CdS” del Rapporto di Riesame Ciclico. Per ogni sezione sono state considerate le sub-sezioni “a) Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall’ultimo riesame”, “b) Analisi della situazione sulla base dei dati” e “c) Obiettivi e azioni di miglioramento”. La discussione ha permesso di delineare la situazione con riferimento alla dotazione e qualificazione del personale docente e tecnico-amministrativo, nonché alla disponibilità di servizi e strutture di supporto alla didattica del CdS. Si è inoltre sviluppata una approfondita riflessione volta a identificare le azioni migliorative da realizzare nel ciclo successivo.

- il 19.4.2018 si è discusso sui contenuti e sulla compilazione della “Sezione 5 - Commento agli indicatori”. Per ogni sezione sono state considerate le sub-sezioni “a) Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall’ultimo riesame”, “b) Analisi della situazione sulla base dei dati” e “c) Obiettivi e azioni di miglioramento”. Durante la riunione sono stati dettagliatamente esaminati e commentati gli indicatori riferiti al periodo 2013-16 contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS aggiornata al 31 marzo 2018.

## **Sintesi dell’esito della discussione nel Consiglio Interclasse di Scienze politiche**

In data 24.4.2018 una prima versione del Rapporto di Riesame Ciclico, precedentemente inviata via posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio Interclasse di Scienze politiche, è stata discussa e approvata all’unanimità dei presenti in occasione della riunione di tale Consiglio; le osservazioni emerse in quella sede sono state tenute in considerazione nella redazione della versione successiva.

In data 22.5.2018 la versione definitiva del Rapporto di Riesame Ciclico, precedentemente inviata via posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio Interclasse di Scienze politiche, è stata discussa e approvata all’unanimità dei presenti in occasione della riunione di tale Consiglio.

## 1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame Ciclico, redatto nell'a.a. 2014-2015 (RRC 2015), per il CdS aveva individuato, come interventi correttivi da realizzare negli aa.aa. successivi, sia quello di procedere ad una valutazione dell'adeguatezza del processo formativo, tramite una verifica della formazione con enti pubblici e privati interessati e i principali *stakeholder* del mercato del lavoro - volta a trattenere/attrarre i laureati delle triennali e quelli di altre province/regioni -, sia quello di monitorare l'offerta didattica incrementando tirocini curriculari complementari agli insegnamenti. Entrambi gli obiettivi sono stati perseguiti, oltre che a livello interno, rafforzando l'attività di consultazione di *stakeholder* e studenti. Infatti, si è proceduto innanzitutto a una nuova identificazione delle parti sociali maggiormente interessate ai profili culturali e professionali in uscita dal CdS. Successivamente, in data 16/05/2017, 6/11/2017, 22/11/2017, 30/1/2018 e 16/2/2018 si sono svolti incontri che hanno coinvolto, oltre al Coordinatore dei CdS, al Direttore del Dipartimento, alla delegata al *job-placement*, alla delegata ai tirocini, a vari docenti e a una componente del personale amministrativo, il delegato all'Education di Confindustria, manager dell'associazionismo (ad es. Manageritalia), dirigenti del mondo bancario, alcuni Consoli, docenti degli Istituti secondari di Secondo Grado, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti del Comune di Bari e l'Assessore alle "Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei" del Comune di Bari (si vedano Quadro A1.b della Scheda Unica Annuale - SUA e i relativi verbali). Inoltre, sono state effettuate consultazioni con il Segretario del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise al fine di perseguire, tra gli altri, l'obiettivo di offrire agli studenti del CdS l'opportunità di svolgere tirocini in strutture impegnate in attività rilevanti nell'ambito delle relazioni internazionali. Tra le iniziative realizzate, figura una presentazione, curata dalla delegata del Dipartimento ai tirocini presso la sede dell'Autorità portuale di Bari il 13 novembre 2017, dei contenuti del CdS. In tale occasione, la docente ha anche proposto l'attivazione di tirocini curriculari presso le sedi consolari, per promuovere e valorizzare esperienze coerenti con il percorso formativo degli studenti. Il riscontro del complesso delle attività effettuate è stato immediato e sono già in corso tirocini presso i Consolati di Francia, Portogallo, Romania e Senegal. Parallelamente, i contatti intrapresi con gli *stakeholder* stanno consentendo di co-progettare stage improntati ad un avviamento al mondo del lavoro.

Tale lavoro è stato affiancato da un'attenta attività di monitoraggio e valutazione dell'impianto didattico del CdS e delle opportunità formative offerte agli studenti. Questa iniziativa, svolta dagli organi di gestione del CdS, insieme alle Associazioni studentesche (presenti in tutti gli organi collegiali del Dipartimento e del CdS), sta consentendo, oltretutto, di pianificare un rafforzamento e una maggiore caratterizzazione del percorso di formazione. Infatti, si sta tentando di integrare questo percorso con conoscenze e competenze che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità occupazionali dei laureati, anche alla luce degli esiti sulle capacità di inserimento nel mercato del lavoro.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS magistrale in Relazioni internazionali si propone di formare professionalità improntate ad un approccio interdisciplinare e versate nell'analisi dei fenomeni internazionalistici (in linea con la tradizione classica degli studi in Scienze politiche). Il percorso di studi fornisce una solida formazione di base, teorica, metodologica e di approccio alla ricerca, nell'ambito dei saperi giuridico, economico, sociologico, politologico, storico, statistico-demografico e linguistico. La varietà delle aree di apprendimento costituisce un caratteristico punto di forza del CdS e garantisce collegamenti tra i vari fenomeni, in un'ottica internazionalistica. Il dialogo tra i diversi ambiti

disciplinari è parte costitutiva di questa offerta formativa, e concorre al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le attività di verifica e di monitoraggio, svolte anche mediante la consultazione degli *stakeholder* (descritte nella sub-sezione 1-a del presente RRC 2018), inducono a considerare del tutto valide e attuali le premesse che hanno ispirato la progettazione del CdS, la connotazione del suo profilo culturale e i suoi obiettivi professionalizzanti. La definizione dei programmi di insegnamento è stata allineata con i descrittori di Dublino, e il percorso di armonizzazione tra di essi ha osservato significativi sviluppi. L'analisi della SUA (si veda Quadro A4.b.2 della SUA 2018) e del sito *web* evidenzia che il percorso formativo è organizzato in base alle succitate aree di apprendimento, e che le funzioni e le competenze appaiono dettagliatamente e chiaramente descritte con riferimento ai profili professionali in uscita. Tale documento, inoltre, dimostra che i molteplici settori disciplinari sono da ritenersi più che soddisfacentemente integrati nell'analisi dei loro vari contenuti umanistici, politici ed economico-sociali. Inoltre, le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione agli studi successivi, sono ampiamente soddisfatte. I risultati di apprendimento attesi risultano, peraltro, allineati alle funzioni che caratterizzano i profili professionali formati, e presentano ampiezza e trasversalità, con feconde opportunità di inserimento nel mercato del lavoro. Le competenze e le abilità acquisite nel percorso formativo sono certamente in grado di corrispondere sia alle occasioni di impiego lavorativo dei laureati, sia a quelle di proseguimento degli studi (ad esempio, attraverso Dottorati di ricerca o Master).

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:** *incentivazione alle iscrizioni al CdS*

**Azione di miglioramento:** si ritiene opportuno attribuire maggiore centralità alle attività di orientamento. A tal fine si intende proseguire nell'attività, già in corso (si veda la sub-sezione 2-b del presente RRC 2018), di informazione degli studenti del CdS triennale, incentrata sull'illustrazione delle caratteristiche formative, degli sbocchi professionali del CdS e dei servizi offerti agli iscritti.

**Obiettivo:** *introduzione di ulteriori corsi specialistici aderenti ai profili professionali del CdS*

**Azioni di miglioramento:** si intende, principalmente, intensificare e rendere sistematici gli incontri con i rappresentanti delle professioni e del mondo del lavoro al fine di recepire le loro indicazioni, prevedendo ulteriori insegnamenti specialistici, soprattutto nell'eventualità della ridefinizione, a livello ministeriale, delle tabelle dei Corsi di Laurea.

**Obiettivo:** *rafforzamento delle competenze professionali nell'ambito della progettazione europea*

**Azione di miglioramento:** si intende rafforzare il ruolo svolto da "Europe Direct Puglia" (Centro di Informazione creato dalla Commissione Europea - Direzione Generale Comunicazione, che è gestito dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in partenariato con il Dipartimento di Scienze Politiche e il Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale e la Giunta Regionale - Servizio Comunicazione Istituzionale), al fine di individuare ulteriori occasioni di formazione congiunta da offrire agli iscritti al CdS.

**Obiettivo:** *incentivo all'internazionalizzazione del CdS tramite Erasmus*

**Azioni di miglioramento:** aumento degli incontri di orientamento fra studenti che hanno già concluso l'esperienza Erasmus e gli iscritti al CdS, nei quali segnalare l'importanza del superamento degli esami del I anno di corso per incentivare le partenze, nonché l'utilità di utilizzare gli insegnamenti a scelta per convalidare esami sostenuti nelle sedi convenzionate Erasmus che non

trovino corrispondenza con gli insegnamenti previsti nel piano di studio del CdS. Ampliamento del numero delle Convenzioni Erasmus al fine di garantire una maggiore mobilità studentesca (quadro D, RA-CPDS 2017).

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nell'ambito del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, redatto nell'a.a. 2014-15, sono stati individuati i seguenti obiettivi: prosecuzione dei lavori di armonizzazione dei programmi degli insegnamenti; acquisizione di nuove sale di lettura al VII piano del plesso di Piazza C. Battisti e implementazione del servizio biblioteche attraverso una riorganizzazione e una nuova gestione delle biblioteche già esistenti; creazione di ulteriori spazi di lettura e di studio; incentivazione degli studenti a sostenere l'esame al termine dei corsi degli insegnamenti; redazione di misure antiplagio. L'intento di armonizzare i programmi degli insegnamenti è stato perseguito dal Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità, che è formato da docenti di differenti settori disciplinari, che esaminano ognuna delle schede di insegnamento redatte dai docenti prima della loro pubblicazione sul sito *web* del CdS, verificando la coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS nonché la congruenza con il numero di CFU corrispondente, oltre alla completezza delle informazioni (ivi compresi i risultati di apprendimento previsti, declinati per ciascun insegnamento rispetto ai Descrittori di Dublino, i metodi e i criteri di valutazione). Il predetto Gruppo si accerta che non vi siano sovrapposizioni tra gli insegnamenti dello stesso settore disciplinare ed, eventualmente, informa i docenti, invitandoli a sanare le criticità emerse. Questa attività di "advance review" è monitorata costantemente sia tramite un continuo dialogo, anche informale, con gli studenti e con le loro Associazioni, sia attraverso i risultati dei questionari che raccolgono le valutazioni della didattica compilate dagli studenti. Da tali dati, con riferimento ai quesiti: "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?", "Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito *web* del CdS?", si evincono valori che, per l'a.a. 2016-17, sono rispettivamente pari al 93,2%, 95,8%, 92,9% e 99,0%, risultano sempre maggiori rispetto a quelli medi di Ateneo e mostrano un trend generalmente in crescita rispetto all'a.a. 2013-14.

Per quel che concerne la creazione di sale di lettura e l'implementazione del servizio biblioteche, si rinvia alla sub-sezione 3-b del presente RRC 2018, mentre l'obiettivo riguardante la creazione di ulteriori spazi di lettura e di studio è stato raggiunto grazie all'acquisizione, nel corso dell'a.a. 2015-16, di un'aula al II piano del plesso di Piazza C. Battisti, disponibile per gli studenti e dedicata alla giornalista e scrittrice pugliese a C. Durante.

Per incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dello svolgimento degli insegnamenti, è stata realizzata una revisione del calendario didattico, aumentando il numero degli appelli (da 10 appelli – 8 ordinari e 2 straordinari destinati a iscritti fuori corso e laureandi – a 12 appelli – 10 ordinari e 2 straordinari) ed è stato definito il periodo da dedicare ad esoneri e/o prove in itinere. Infatti, in linea con le richieste degli studenti, alcuni docenti del CdS hanno attivato o incrementato le prove di verifica intermedie, che, per esigenze del calendario didattico, sono state concentrate in un intervallo di tempo definito.

Infine, riguardo all'obiettivo di dotarsi di misure antiplagio, verificata la mancanza di disponibilità finanziaria da parte del Dipartimento - e in attesa che l'Amministrazione centrale acquisti un apposito software -, i docenti del CdS hanno svolto una costante e proficua attività di sensibilizzazione nei confronti dei laureandi sulle misure anti-plagio e si è provveduto a pubblicizzare la normativa vigente sul sito *web* di Dipartimento.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### *Orientamento e tutorato*

Il Dipartimento di afferenza del CdS ha costituito una apposita Commissione composta da otto docenti che progetta, coordina e valuta l'efficacia delle iniziative di orientamento e tutorato, alla luce dei risultati del monitoraggio delle carriere. La Commissione è presieduta da una docente delegata che è anche componente del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT). A supporto di tutte le attività è stato strutturato un Servizio di orientamento e tutorato dotato di personale amministrativo qualificato.

Le azioni intraprese perseguono l'intento di "accompagnare" lo studente nella delicata fase di transizione dai CdS triennali ai CdS magistrali, nonché al mondo del lavoro, coinvolgendo sempre più spesso esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS. Le diverse iniziative tengono conto dei profili culturali e professionali delineati dal CdS, favorendo altresì la consapevolezza delle scelte formative.

Le principali azioni svolte sono le seguenti: sportello informativo; colloqui individuali; giornata di benvenuto agli studenti immatricolati; accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento, incontri collettivi con gli studenti iscritti agli ultimi due anni dei CdS triennali. Con riferimento agli incontri collettivi, questi si propongono di far acquisire agli studenti informazioni utili sulle caratteristiche formative dei CdS magistrali, sui servizi offerti agli iscritti, sugli sbocchi occupazionali e sulle attività di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari.

Inoltre, per gli studenti provenienti da altri CdS e da altri Atenei, si svolgono colloqui individuali diretti a valutare l'opportunità della scelta e a verificare il possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'immatricolazione.

Di ciascuna iniziativa è data ampia diffusione attraverso diversi canali: il sito *web* che contiene un'intera sezione dedicata all'orientamento e al tutorato; comunicazioni inviate per posta elettronica agli iscritti ai CdS triennali; l'affissione di locandine nei vari plessi del Dipartimento di afferenza del CdS.

Su altro versante, la progettazione e realizzazione delle attività di orientamento *in itinere*, e in particolare di quelle riferite al tutorato, muovono da un monitoraggio puntuale dei percorsi formativi degli studenti. Inoltre, vengono considerati con specifica attenzione i risultati provenienti dai questionari che forniscono informazioni sulle opinioni degli studenti riguardo ai singoli insegnamenti, le osservazioni espresse dagli studenti in occasione di riunioni formali e informali e, infine, a dati specificamente richiesti ed elaborati dal Centro Servizi Informatici di Ateneo per individuare gli insegnamenti sui quali gli studenti riscontrano maggiori difficoltà.

Le principali attività di tutorato sono articolate in: tutorato individuale, svolto dai docenti tutor; tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di soggetti in possesso di adeguata qualificazione; tutorato Erasmus (si veda punto "Internazionalizzazione della didattica" in questa sezione); orientamento e tutorato per l'attività di tirocinio curriculare (si veda sub-sezione 1-a del presente RRC 2018); recupero studenti inattivi e fuori corso.

Con riferimento al tutorato svolto dai docenti, il Dipartimento, nell'intento di accompagnare lo studente per tutta la durata del percorso formativo, ha assegnato a ciascuno di essi un gruppo di immatricolati perché possano ricevere aiuto per organizzare lo studio, superare possibili difficoltà e conseguire il titolo di studio nei tempi previsti. Questa attività è svolta costantemente, durante orari e giorni calendarizzati e pubblicizzati sulle pagine personali dei docenti poste all'interno del sito *web* del Dipartimento.

Il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero è realizzato da dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti o altri soggetti dotati di specifica preparazione e selezionati attraverso appositi bandi. I tutor, richiesti dal Dipartimento, vengono assegnati dall'Amministrazione centrale anche mediante forme di cofinanziamento ed erogano attività formative puntualmente organizzate, valutate e monitorate, e soprattutto calibrate per fornire un concreto supporto agli studenti nella preparazione degli esami, attraverso incontri formativi individuali e/o di gruppo.

Tutte le iniziative di tutorato utilizzano metodologie e strumenti flessibili, che tengono conto delle specifiche ed eterogenee esigenze degli studenti, e perseguono i seguenti obiettivi: facilitare il

corretto inserimento nel percorso formativo e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento, abbreviare i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari, disincentivare l'abbandono universitario, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria.

Accanto a queste iniziative, l'Amministrazione centrale, nell'ambito del Progetto dal titolo "S.A.W.I. - *Student Angel & Web Incoming*", ha di recente assegnato al Dipartimento di afferenza del CdS anche due "Tutor Angel" che si occupano delle seguenti attività: rilevazione dei bisogni degli studenti finalizzata alla implementazione/riqualificazione dell'offerta di servizi; assistenza agli studenti per facilitare la socialità studentesca e l'integrazione nel tessuto sociale urbano, e supporto all'organizzazione e promozione di eventi culturali aperti alla cittadinanza per favorire il radicamento dell'Università nel territorio e lo scambio bidirezionale Università - città/territorio.

In ultimo, nel maggio del 2017, il Dipartimento ha avviato il servizio di Accompagnamento al Lavoro (*job placement* - descritto nella sub-sezione 4-b del presente RRC 2018) allo scopo di incrementare le opportunità lavorative offerte ai propri laureati tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

#### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

I requisiti curricolari per l'accesso sono chiaramente individuati, descritti e pubblicizzati nel Regolamento del CdS, oltre che nel sito *web* (ove compare anche la Scheda Unica Annuale – SUA), relativamente al possesso della laurea di primo livello e alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano almeno a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL). Il loro possesso è verificato dalla Giunta del Consiglio di Interclasse. In particolare, si tiene conto del voto di laurea conseguito e del *curriculum* formativo. Gli studenti in possesso di uno dei Diplomi di laurea indicati nel Regolamento, che abbiano conseguito un voto pari almeno a 90/110 e certifichino la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, sono considerati in possesso dei requisiti di accesso. Gli studenti che abbiano conseguito un voto inferiore a 90/110 sostengono un colloquio per la verifica della preparazione personale iniziale. Qualora questa non sia ritenuta sufficiente, la Giunta indica individualmente allo studente le lacune da colmare e le modalità da seguire per l'eventuale recupero. Gli studenti che non sono in possesso del requisito linguistico devono superare un test scritto di verifica di lingua inglese o francese, gestito da una apposita Commissione, al cui superamento è subordinata l'immatricolazione. Nel caso in cui gli studenti non superino il test, essi possono seguire le modalità di recupero delle carenze segnalate dalla Commissione e parteciparvi nelle sessioni successive. Conformemente a quanto previsto dalle linee guida redatte dal CUN, non è consentita l'immatricolazione con debito formativo.

#### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

In fase di progettazione del CdS si è ritenuto opportuno garantire un'ampia flessibilità del percorso formativo e un incremento dell'autonomia degli iscritti strutturando l'offerta formativa in modo da consentire allo studente di optare, in ben 6 casi sul totale dei 12 insegnamenti previsti nel biennio, tra materie in alternativa, e prevedendo un insegnamento a scelta libera corrispondente a 8 CFU.

Relativamente alla disponibilità di spazi e tempi per attività di studio degli studenti, il Dipartimento di afferenza del CdS già dal 2013 ha concesso un'ampia aula dedicata alle "Vittime innocenti di tutte le mafie" e dal 2015 ne ha concessa un'altra dedicata a C. Durante.

Il Dipartimento ha introdotto anche attività e servizi destinati a soggetti con esigenze specifiche. Particolare attenzione è rivolta agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici

dell'apprendimento (DSA) attraverso il servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione) che offre uno spazio di ascolto, di supporto e di mediazione offrendo piani di studi individualizzati o eventualmente, nei casi di studenti con DSA, ricorrendo a provvedimenti dispensativi e compensativi da attuare in sede di esame (ad es., tempo aggiuntivo, possibilità di verifiche orali e uso di testi in formato digitale). Gli studenti stranieri e i rifugiati politici, in numero esiguo tra gli iscritti al CdS, possono usufruire, nell'ambito del Servizio orientamento e tutorato e in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente, del sostegno offerto dalla docente delegata del Dipartimento e dal personale amministrativo dedicato.

Al fine di ridurre la quota di iscritti inattivi e fuori corso, il Dipartimento di afferenza del CdS si è attivato sia aderendo, dal 2012, a progetti di Ateneo, sia svolgendo autonomamente attività di supporto. Nel dettaglio, negli anni 2013, 2016 e 2018, dopo aver acquisito dal Centro Servizi Informatici di Ateneo i dati riguardanti le variabili di riferimento, tali soggetti sono stati singolarmente contattati e invitati a partecipare a incontri collettivi, ai quali sono seguiti numerosi colloqui individuali con i singoli docenti, per favorire la ripresa degli studi e il recupero dei ritardi nel percorso formativo. Dalle informazioni disponibili emerge che, a seguito di tali iniziative, molti degli studenti che vi hanno partecipato hanno ripreso gli studi e/o conseguito il diploma di Laurea. Inoltre, il CdS ha previsto, nell'ambito del Calendario didattico, due appelli riservati appositamente agli studenti fuori corso e laureandi (nel mese di aprile e ottobre per l'a.a. 2017-18).

Al fine di soddisfare le esigenze di studenti fuori sede il CdS è particolarmente attento, nella formulazione dell'orario delle lezioni, a concentrare il più possibile queste ultime in specifiche giornate, evitando quelle finali della settimana. Inoltre, anche grazie alla realizzazione, sul sito *web*, della "Dispo-webTV" (piattaforma di supporto alle attività didattiche), si è proceduto alla pubblicazione on-line di materiale didattico propedeutico e/o di supporto, disponibile anche per studenti non-frequentanti, che consente un costante aggiornamento per ogni singolo insegnamento. Tale misura si propone anche di favorire i lavoratori, per i quali è prevista la possibilità di iscrizione part-time, della quale si sta dando notizia anche agli immatricolandi.

Nel corso di ogni anno accademico sono organizzati dai docenti del Dipartimento numerosissimi seminari che coinvolgono personalità italiane o straniere del panorama accademico, culturale, istituzionale, economico, politico, ecc., nazionale ed internazionale, compresi i *Visiting professor*, per permettere agli studenti di approfondire aspetti di particolare interesse ed attualità, collegati alle discipline impartite nell'ambito del CdS.

Infine, il CdS offre agli studenti l'opportunità di proseguire gli studi nell'ambito di Master (tra cui si cita, a mero titolo esemplificativo, il Master in Management del fenomeno migratorio e del processo integrazione, recentemente organizzato dal Dipartimento) e la formazione necessaria per accedere a diversi Dottorati di Ricerca.

#### ***Internazionalizzazione della didattica***

Gli studenti del CdS possono partecipare al programma Erasmus+ per il quale sono assistiti dalla docente delegata del Dipartimento e da personale amministrativo dedicato. Per favorire una maggiore partecipazione degli studenti a tale programma, gli studenti possono fruire di incontri informativi sul relativo Bando "Erasmus+ Studio" volti a chiarire le modalità di partecipazione al bando, ai quali, oltre alla docente delegata e al personale amministrativo, intervengono gli studenti outgoing già assegnatari di una mobilità Erasmus (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recati); presentazione del programma Erasmus da parte di alcuni docenti nell'ambito dei rispettivi insegnamenti; disponibilità dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua a supportare gli studenti per facilitare la mobilità internazionale; organizzazione di un incontro informativo con la docente delegata (dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva degli assegnatari di mobilità Erasmus) per offrire agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero; aggiornamento costante e

pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus nella apposita pagina del sito *web*. Al fine di incentivare la mobilità internazionale degli studenti del CdS, la partecipazione al programma Erasmus+ viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, in un centodecimo (1/110), come previsto dal "Regolamento prova finale per gli immatricolati a.a. 2008/09 in vigore dalla seduta di laurea luglio 2016". La disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di nuovi accordi interistituzionali (2016: Germania, Universität Des Saarlandes, Spagna, Universidad de Castilla-La Mancha; 2017: Germania, Tübingen University, Croazia, University of Rijeka, Polonia, University of Lodz, Portogallo, Universidade De Aveiro, Slovenia, University of Maribor, Spagna, Universidad de Jaen, Universidad de Navarra; 2018: Romania, Universitatea din Oradea). Le sedi Erasmus+ sono indicate nella Mappa interattiva presente nella pagina on-line dedicata. A partire da novembre 2017, è stato attivato un indirizzo e-mail istituzionale dedicato (erasmus.scienze politiche@uniba.it), per favorire le comunicazioni con gli studenti incoming e outgoing. Le attività informative Erasmus sono pubblicizzate anche attraverso una pagina Facebook non istituzionale gestita da un docente responsabile di accordo del Dipartimento. L'insieme di tali attività ha prodotto i seguenti dati degli studenti outgoing iscritti al CdS assegnatari di mobilità Erasmus+: per l'a.a. 2018-2019, si riscontrano 4 studenti su un totale di 28 nell'intero Dipartimento, equivalenti a 4 assegnatari su un totale di 6 rispetto ai soli studenti iscritti alle Lauree Magistrali (per l'a.a. 2017-2018, si rilevano 0 studenti su un totale di 19 nell'intero Dipartimento). Tali dati indicano un interesse crescente nel tempo di questi studenti a nell'usufruire di esperienze formative all'estero che rimane, tuttavia, ancora limitato a causa di varie circostanze, tra le quali compaiono: la difficoltà di conciliare l'esperienza Erasmus con le altre attività previste dal corso, in particolare con i tirocini (si vedano le azioni di miglioramento proposte in questa sezione), la possibilità che alcuni iscritti abbiano già effettuato tali esperienze durante il percorso di studi triennale o che preferiscano altre opportunità di mobilità internazionale (*Erasmus Traineeship* o "*Global thesis*", si vedano le sub-sezioni 2-c e 5-b del presente RRC 2018), oltre alla possibile assenza, da parte di alcuni studenti, delle risorse economiche necessarie a sostenere i costi del soggiorno estero.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Le modalità di verifica dell'apprendimento, con particolare riferimento alle prove di esame (anche intermedie) e alla prova finale, vengono costantemente discusse, definite e aggiornate nell'ambito degli organi collegiali e in apposite Commissioni. Tali modalità sono rispettivamente formalizzate, oltre che nella SUA-CdS (si vedano Quadri da A4.a ad A5.b), nel Regolamento del CdS e in specifici Regolamenti per la prova finale, pubblicati sul sito *web*.

Riguardo ai singoli insegnamenti, le modalità di verifica vengono descritte dal docente titolare in apposite schede e pubblicate e aggiornate sul sito *web*. Le schede contengono altresì informazioni sui metodi e i criteri di valutazione. In generale, nel definire tali modalità, i docenti, oltre a tener presente che la valutazione dei risultati di apprendimento attesi deve essere conforme alle peculiarità di un CdS magistrale, tendono a chiarire le motivazioni, gli standard e gli oggetti della valutazione, con riferimento ai Descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento), al fine di rendere i loro giudizi accurati ed efficaci. Tali indicazioni compaiono, in alcuni casi anche disaggregati per aree di apprendimento, anche nella SUA del CdS (si vedano Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c).

La validità delle attività svolte è dimostrata dai dati derivanti dai questionari sull'opinione degli studenti, dai quali si evince che, per l'a.a. 2016-17, la quota di quanti attestano la chiarezza delle indicazioni circa lo svolgimento degli esami è pari al 92,9%, livello superiore a quella medio di Ateneo (87,38%).

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:** *fornitura materiale in formato digitale e strumenti compensativi per gli studenti disabili (ad es., non vedenti/ipovedenti)*

**Azione di miglioramento:** acquisizione di materiale in formato digitale per gli studenti non vedenti/ipovedenti e di strumenti compensativi che consentano allo studente con disabilità di acquisire maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività (eventualmente anche attraverso convenzioni stipulate con associazioni o cooperative di servizi).

**Obiettivo:** *accrescere le attività autogestite dagli studenti*

**Azione di miglioramento:** prevedere maggiori occasioni e tempi dedicati ad attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti.

**Obiettivo:** *rafforzamento dell'internazionalizzazione attraverso la possibilità di attivare tirocini curriculari professionalizzanti all'estero*

**Azione di miglioramento:** incremento della mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship, al fine di promuovere tirocini curriculari presso imprese o cooperative sociali in uno dei Paesi europei che partecipano al Programma Erasmus+ (quadro D, RA-CPSD 2017).

**Obiettivo:** *rafforzamento dell'internazionalizzazione attraverso la collaborazione dei docenti*

**Azione di miglioramento:** poiché alcuni docenti del CdS sono inseriti in ampi network di collaborazioni internazionali, si propone di sensibilizzarli ulteriormente ad incrementare tali contatti, anche per stimolare la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità. Per raggiungere l'obiettivo si intende organizzare seminari e percorsi formativi in collaborazione con docenti stranieri, anche in veste di Visiting Professor (si veda sub-sezione 4-1 del presente RRC 2018). Inoltre, ci si propone di ampliare il database, attualmente già esistente per i docenti incoming e outgoing Erasmus, delle collaborazioni internazionali di tutti i docenti afferenti al Dipartimento, e di incentivare questi ultimi a partecipare in prima persona, come già fatto da alcuni, a programmi di mobilità europei e internazionali.

#### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame ciclico, redatto nell'a.a. 2014-15, per il CdS aveva individuato, come obiettivi da perseguire, il miglioramento dei sistemi di comunicazione delle informazioni su attività didattica e seminariale e di verbalizzazione on-line degli esami nell'ambito del Sistema Esse3. Il primo obiettivo prevedeva, in particolare, la revisione del sito *web* e la sollecitazione all'amministrazione centrale a fornire un sistema adeguato di connessione *wi-fi*, utilizzabile da docenti e studenti, indispensabile anche per soddisfare l'esigenza divenuta pressante del ricorso a sussidi didattici-multimediali, ai fini dell'apprendimento.

Le azioni già svolte hanno permesso innanzitutto di rendere disponibili sul sito del Dipartimento, in maniera chiara, esaustiva e facilmente accessibile, una molteplicità di informazioni sull'attività formativa (requisiti e modalità di ammissione, offerta formativa programmata ed erogata per ogni coorte e per ogni a.a., calendari didattici, Regolamenti del CdS, Guide dello studente per ogni a.a., orari delle lezioni, calendari annuali degli esami di profitto, pagine individuali dei docenti, schede degli insegnamenti, prenotazione on-line agli esami, Schede Uniche Annuali, Rapporti di Riesame e Relazioni finali della Commissione Partitica Docenti-Studenti - CPDS, attività di orientamento, tutorato, *job-placement*, tirocini, modalità di partecipazione al programma Erasmus+, modulistica e altre notizie per il conseguimento della laurea, ecc.). Anche le notizie contenute nella SUA sono ben collegate alle pagine *web* del CdS, grazie a una serie di applicazioni dinamiche e interattive, e attraverso link specifici.

L'efficacia di tale attività è ampiamente desumibile dai dati provenienti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti, che, nell'a.a. 2016-17, nel 96,6% dei casi, hanno dichiarato che le attività didattiche sono svolte in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito *web* del CdS, a fronte di un valore che, per l'a.a. 2016-17 è, per l'intero Ateneo, leggermente inferiore al 92%.

Dunque, la conformità ai requisiti di puntualità, correttezza, trasparenza e facilità di comprensione delle informazioni e dei servizi erogati dal Dipartimento, e riguardanti la struttura organizzativa, i docenti e la didattica appare ampiamente riconosciuta.

Gli ultimi aggiornamenti del sito *web* del Dipartimento, inoltre, sono da valutare positivamente e comprendono, tra gli altri, anche la pubblicazione, con semplicità di consultazione, degli atti amministrativi dei vari organi collegiali (verbali del Consiglio di Dipartimento, del Consiglio di Interclasse, delle Giunte, della CPDS, delle altre Commissioni, ecc.). Il sito *web* è stato arricchito anche nelle parti inerenti alle sezioni "Avvisi", "Le nostre notizie" e "Archivio eventi," sempre aggiornate e fruibili.

La comunicazione tempestiva tra studenti e strutture del Dipartimento è assicurata dalla presenza di due monitor collegati in tempo reale agli "Avvisi", alle "Notizie", agli "Eventi" e agli "Orari delle lezioni", situati rispettivamente nel corridoio antistante le aule del piano terra e nell'aula "Vittime innocenti di tutte le mafie" del plesso di Piazza C. Battisti.

Gli sforzi organizzativi del Dipartimento si sono concentrati anche nell'attivazione della "*Dispo-webtv*", piattaforma di supporto alle attività didattiche del Dipartimento, che consente collegamenti in streaming e link a un archivio digitale di materiale didattici, convegni, seminari ed eventi.

Anche l'obiettivo di estendere alla totalità degli insegnamenti la verbalizzazione on-line degli esami è stato raggiunto tramite il sistema Esse3, consentendo di abbandonare la modalità cartacea.

Infine, l'obiettivo di fornire un sistema adeguato di connessione *wi-fi* è stato raggiunto per il piano terra e il secondo piano del plesso di Piazza C. Battisti (in cui è collocata la maggior parte delle aule) grazie ad un investimento effettuato dal Dipartimento.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### **Dotazione e qualificazione del personale docente**

I dati rinvenuti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, nell'ultima versione disponibile (aggiornata al 31.3.2018), e riguardanti la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento (iC08), mostrano, per il 2016, ultimo anno disponibile, un valore pari al 100%, nettamente più alto rispetto alla media dell'area meridionale, nonché degli altri Atenei italiani e stabile nel tempo (fatta eccezione per la flessione rilevata nel 2015). Questo valore consente di accertare la totale congruità del corpo docente rispetto alle esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici del CdS, sia dell'organizzazione didattica.

Per quanto attiene all'indicatore relativo alla qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM - iC09), per il quale è indicato un valore di riferimento pari a 0,8, si rileva che i livelli raggiunti nei vari anni considerati dal CdS non si discostano da quello di riferimento, e sono appena inferiori rispetto a quelli medi di area geografica e nazionali.

L'indicatore calcolato in base al rapporto tra studenti regolari e docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b - iC05) risulta più basso delle medie ripartizionali e soprattutto nazionali. Tale aspetto, che potrebbe rappresentare una criticità rispetto a quanto si verifica in altri ambiti territoriali, non può essere soggetto all'intervento degli organi di gestione del CdS e del Dipartimento, considerata l'esiguità delle risorse disponibili per il reclutamento di nuovi docenti.

Considerazioni analoghe possono essere formulate rispetto a due ulteriori indicatori, che attengono alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente. Il primo, costituito dal rapporto fra studenti iscritti e docenti complessivo (pesato per le ore di docenza iC27), mostra un valore più basso delle altre medie di riferimento, ma in risalita nel 2016. Il secondo, consistente nel quoziente fra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza iC28), si caratterizza per un trend oscillante nel tempo e si posiziona, nel 2016, su livelli intermedi tra la media ripartizionale e quella nazionale. Anche in questi casi, le possibilità di intervento da parte del CdS e del Dipartimento non consentono di far conseguire, alla presa di coscienza della situazione, azioni risolutive.

Tuttavia, la valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti, accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza, e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, è assicurata anche dalla adesione di molti tra i docenti del CdS ai Collegi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo di Bari e presso altre università.

Con riferimento alle iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, si segnala che alcuni docenti del CdS (ma è continua la sollecitazione del Dipartimento affinché ve ne partecipino altri) hanno preso parte al progetto IDEA (Improving Feedback Developing Effective Assessment for Higher Education), coordinato da una docente del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università di Bari. Il progetto IDEA (<http://www.progettoidea.eu>) è un progetto di ricerca teso a sperimentare un modello di valutazione e di feedback che, oltre a promuovere un migliore apprendimento negli studenti, possa essere integrato con il Sistema di Assicurazione della Qualità didattica dei corsi di studio. È stato avviato nel 2015, ed è vincitore del Concorso Pubblico di Idee di Ricerca bandito da ANVUR per la Linea di ricerca 2 "Sistemi informativi per la gestione della assicurazione della qualità della didattica".

Parallelamente, alcuni docenti sperimentano iniziative di *mentoring* in aula, coinvolgendo gli studenti, alla presenza del docente e degli altri frequentanti, a collaborare all'illustrazione di argomenti compresi nel programma dell'insegnamento di cui sono titolari. Inoltre, in tutte le discipline, alle lezioni frontali si affiancano incontri scientifici e attività seminariali tenuti da docenti del Dipartimento e da esperti, anche stranieri (si veda Archivio eventi del Dipartimento) e i titolari delle discipline di carattere tecnico (economiche e statistico-demografiche) ricorrono tradizionalmente all'ausilio di esercitazioni per facilitare la comprensione di alcuni argomenti.

Un riscontro della completa adeguatezza delle competenze e delle metodologie didattiche utilizzate nelle varie discipline, rispetto agli obiettivi di apprendimento da raggiungere, è desumibile grazie alle informazioni rinvenienti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti. Nell'a.a. 2016-17, infatti, il 95,4% degli studenti dichiara sia che i docenti stimolano l'interesse verso la disciplina impartita, sia che questi espongono in modo chiaro gli argomenti trattati, a fronte di valori nettamente inferiori corrispondenti alle medie di Ateneo. Inoltre, il 96% degli iscritti ritiene che le attività didattiche integrative siano utili all'apprendimento delle varie materie d'insegnamento, evidenziando un valore più alto di oltre 10 punti percentuali rispetto a quello dell'intera Università di Bari. La presenza e disponibilità dei docenti del CdS è attestata quasi unanimemente dagli studenti frequentanti le lezioni (97,0%, a fronte di un valore pari al 91,46 per l'intero Ateneo). Molto elevato risulta anche l'interesse degli studenti verso gli argomenti trattati nell'ambito dei vari insegnamenti (92,2%) e, anche in questo caso, superiore a quello medio dell'intero Ateneo.

#### ***Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica***

La struttura organizzativa del Dipartimento si articola secondo il Nuovo Modello Organizzativo a matrice funzionale per processi, adottato dall'Amministrazione centrale. A tale riguardo, l'organigramma del Dipartimento prevede una U.O. "Didattica e servizi agli studenti".

Il Dipartimento di Scienze politiche, dopo aver effettuato una attenta mappatura delle attività e delle competenze professionali di tutto il personale tecnico e amministrativo, ha potuto programmare il lavoro in coerenza con l'offerta formativa e le esigenze legate allo svolgimento dell'attività didattica del CdS.

Nell'anno 2017, gli obiettivi di miglioramento su processi e servizi, riconducibili alle attività di supporto alla didattica, sono stati: la riorganizzazione, l'implementazione e l'informatizzazione delle azioni di orientamento, tutorato, tirocini, internazionalizzazione, gestione delle tesi di laurea e *job-placement*, nonché interventi di consulenza personalizzata a favore di studenti inattivi e fuori corso.

L'assegnazione degli obiettivi, per tutto il personale tecnico e amministrativo, è stata effettuata attraverso la sottoscrizione di una apposita "Scheda di assegnazione degli obiettivi-anno 2017"; successivamente, il conseguimento degli obiettivi è stato misurato attraverso strumenti oggettivi di rilevazione quali la performance individuale dei titolari di incarichi di responsabilità.

Sono, tuttavia, previsti ulteriori interventi di semplificazione e dematerializzazione dei processi amministrativi per ciò che attiene i servizi agli studenti, quali: richiesta cambio corso, richiesta esami a scelta libera, richiesta esami sovrannumerari, richiesta iscrizione part-time, richiesta riconoscimento crediti ed esami esterni, richiesta attivazione tirocini, ecc.; completamento e aggiornamento, nell'ambito del miglioramento dei processi di assicurazione della qualità, dei dati presenti sul sito del Dipartimento riferiti all'offerta formativa ed ai servizi agli studenti.

Inoltre, con riferimento all'obiettivo, indicato nel RRC 2015, di pervenire al coordinamento dell'area amministrativa didattica con la segreteria studenti (si veda sub-sezione 3-a del presente RRC 2028), si registra la realizzazione di una intensa attività di comunicazione, al momento prevalentemente telefonica e via posta elettronica, volta ad un più efficace ed efficiente espletamento delle mansioni rispettivamente assegnate; tale attività potrà essere ulteriormente implementata nel breve periodo (si veda azione di miglioramento prevista nella sub-sezione 3-c del presente RRC 2018).

Infine, a seguito di specifiche richieste all'Amministrazione centrale di Ateneo, si segnala che il personale amministrativo incardinato presso il Dipartimento di Scienze politiche è stato recentemente ampliato con l'assegnazione di una unità all'U.O. "Amministrazione e Contabilità", e che si sta procedendo alla stabilizzazione di ulteriori due unità di personale, le quali, verosimilmente, saranno assegnate alle U.O. "Didattica e Servizi agli studenti" e all'U.O. "Ricerca e Terza missione".

In sintesi, si può ritenere che i servizi di supporto alla didattica gestiti dal Dipartimento costituiscano un indispensabile ausilio alle attività del CdS e che sia presente una efficace programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e coerente con l'offerta formativa del CdS, oltre che monitorata e verificata con continuità.

Relativamente alla disponibilità di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, si sottolinea che attualmente il Dipartimento può avvalersi di 17 aule multimediali (oltre ad altre 4 aule in condivisione con il Dipartimento di Giurisprudenza), nonché di 3 sale seminari, 2 aule concesse agli studenti (rispettivamente dedicate alle "Vittime innocenti di tutte le mafie" e a C. Durante - si veda sub-sezione 2-b del presente RRC 2018) e varie sale studio. Tali strutture sono facilmente fruibili dagli studenti e idonee, in gran parte dei casi, anche per i portatori di handicap. A seguito degli interventi di ristrutturazione e adeguamento alle norme antincendio e a favore delle persone disabili, eseguiti dall'a.a. 2015-16 all'a.a. 2016-17 nel plesso di Piazza C. Battisti, è stato possibile procedere a un'acquisizione e una riallocazione di molti ambienti. In particolare, il Dipartimento ha acquisito le aule dell'intero II piano, oltre a un'aula del VI piano adibita a riunioni e lezioni (dedicata a G. Regeni), e una sala-biblioteca, situata al VII piano del plesso di Piazza C. Battisti, attualmente utilizzata per conservare alcuni testi più datati, - disponibili agli studenti previa richiesta -, nell'attesa che tale spazio sia reso accessibile al pubblico, a condizione che si verifichi un aumento del personale adibito. Attualmente, quindi, gli studenti del CdS, come quelli di tutti gli altri Corsi, possono usufruire di due biblioteche al VI piano, oltre alla sala-biblioteca al VII piano e a una sala di consultazione di riviste (fruibile previa richiesta via posta elettronica). Il personale che gestisce tali biblioteche è organizzato mediante la recente creazione di un'apposita U.O. Nel 2017, infine, è stata promossa una nuova immagine del Dipartimento tramite la collocazione di cartellonistica, totem e indicazioni logistiche nel plesso di Piazza C. Battisti e si è proceduto al completamento dell'intitolazione di tutte le aule a personaggi meritori.

Tuttavia, poiché le strutture e le risorse disponibili vengono ampiamente utilizzate per lezioni ed esercitazioni, soprattutto per quelle situate al piano terra del plesso di Piazza C. Battisti, sono stati richiesti all'Amministrazione centrale di Ateneo interventi di ristrutturazione, comprendenti la manutenzione delle pertinenze e dell'illuminazione, oltre che l'incremento della dotazione di strumenti informatici e multimediali. Si auspica altresì di poter disporre di ulteriori forme di supporto per allestire i laboratori (in particolare quelli linguistici presso il plesso di Corso Italia) e gli spazi dedicati agli studenti (si veda azione di miglioramento prevista nella sub-sezione 3-c del presente RRC 2018).

Infine, per quanto riguarda l'implementazione e il miglioramento della fruibilità del sito *web*, la docente delegata del Dipartimento alla comunicazione ha coinvolto gli studenti e il personale tecnico amministrativo in incontri volti a garantire una più corretta ed efficace fruizione delle risorse *web* da parte degli studenti.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:** *favorire iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline*

**Azione di miglioramento:** incentivare ulteriormente i docenti a partecipare ad attività di formazione all'insegnamento e alla condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione. Tra queste, si auspica, in particolare, un capillare coinvolgimento dei docenti del CdS nelle attività del Progetto PRODID di preparazione alla didattica, in fase di implementazione presso l'Ateneo.

**Obiettivo:** *incrementare la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei docenti*

**Azione di miglioramento:** sperimentare l'efficacia dello svolgimento di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo tra quelle promosse dai docenti del CdS e/o del Dipartimento.

**Obiettivo:** incrementare la dotazione di spazi per gli studenti

**Azione di miglioramento:** intensificare le attività utili ad accrescere il numero dei laboratori, dotandoli di mezzi informatici adeguati, incrementare le biblioteche, le sale lettura, le infrastrutture e gli spazi per attività di studio o approfondimento.

**Obiettivo:** realizzare nuove biblioteche

**Azione di miglioramento:** grazie alla riallocazione degli spazi destinati alle varie Unità Operative del Dipartimento, si intende creare una biblioteca per le discipline sociologiche e politologiche al VI o al VII piano del plesso di Piazza C. Battisti. Inoltre, ci si propone sia di creare una “biblioteca di comunità”, che coinvolga studenti e docenti nel funzionamento del Sistema bibliotecario di Ateneo, sia di favorire l’avvio e la partecipazione di questi a corsi formativi che permettano di accedere a tale Sistema.

**Obiettivo:** migliorare il coordinamento tra l’area amministrativa didattica e la segreteria studenti

**Azione di miglioramento:** si intende implementare una comunicazione più efficace e una migliore organizzazione fra questi due poli amministrativi, sia tramite l’intensificazione di incontri periodici di verifica delle criticità, sia attraverso la creazione di un’apposita sezione nel sito *web* dedicata alla Segreteria studenti.

**Obiettivo:** rafforzamento del personale tecnico e amministrativo

**Azione di miglioramento:** si auspica l’apporto di una ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire un più adeguato supporto alle attività del CdS.

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico 2015, il Dipartimento di afferenza del CdS ha provveduto ad incrementare gli incontri e le consultazioni periodiche con diversi enti e *stakeholder* presenti sul territorio (si veda la sub-sezione 1-a del presente RRC 2018 e i relativi verbali) e per migliorare il rapporto fra percorso formativo e mercato del lavoro sono state incrementate le convenzioni stipulate dal Dipartimento. In questa direzione, sono stati istituiti anche per questo CdS di secondo livello i tirocini formativi (si veda RA-CPDS 2017, quadro D), complementari agli insegnamenti, come proposto nel RRC 2015.

Rispetto alla richiesta di attenzione da riservare ai deficit nelle strutture, dal 2015 il Dipartimento ha apportato modifiche sostanziali in questa direzione (si veda sub-sezione 3-b del presente RRC 2018), investendo anche sulla dotazione, per tutte le aule, di computer e connessione *wi-fi*. Sullo stesso fronte, va rilevata anche la recente acquisizione di un defibrillatore (inaugurato il 30 ottobre 2017), per garantire un migliore servizio in termini di sicurezza e salute. Sul versante dell'immagine, e ancora del miglioramento dei servizi agli studenti, il Dipartimento ha aderito al programma orario di Ateneo "*Easy Academy*", che consente la pubblicazione immediata e l'aggiornamento costante dell'orario delle lezioni. Si registra, inoltre, una specifica attenzione nella cura degli spazi comuni, con la recente implementazione dei luoghi di affissione di documenti e informazioni relative sia alle attività didattiche, sia a quelle degli studenti, integrative e collaterali rispetto a quelle didattiche, e la recente installazione dei "Pannelli dei Diritti" nei corridoi del plesso di Palazzo Del Prete.

Per agevolare il superamento degli esami, come richiesto dal RRC 2015, alcuni docenti del corso hanno introdotto prove intermedie (si veda sub-sezione 2-b del presente RRC 2018). Si stanno predisponendo, inoltre, incontri per la preparazione di tesi di laurea (si veda sub-sezione 5-c del presente RRC 2018), come già fatto nel 2015, procedendo anche a sensibilizzare gli studenti al problema del plagio (si veda sub-sezione 2-b del presente RRC 2018). La CPDS, in questa direzione, sta elaborando anche delle linee guida, per aree disciplinari, utili alla stesura di tesi di laurea e *report* scientifici.

Nell'a.a. 2017-18, inoltre, sono state apportate modifiche al sito *web* del CdS e del Dipartimento per migliorare la comunicazione, implementare la chiarezza delle informazioni e rendere comprensibili e accessibili in ogni passaggio le attività svolte e l'offerta formativa (si veda sub-sezione 3-a del presente RRC 2018). In tal senso, si sta aggiornando anche la sezione del sito dedicata alle FAQ, come già richiesto dalla CPDS (si veda quadro E, RA-CPDS 2017).

Sul versante dell'internazionalizzazione, si evidenzia una ridotta partecipazione degli studenti del CdS alla classica modalità del programma Erasmus+, mentre maggiore interesse suscita la possibilità di partecipare all'Erasmus+ *Traineeship* (si veda quadro D, RA-CPDS 2017 e azione di miglioramento, sub-sezione 2-c del presente RRC 2018). Al fine di offrire maggiore partecipazione al programma Erasmus+ è stata ampliata la disponibilità delle sedi convenzionate con la conclusione di nuovi accordi interistituzionali (si rinvia al quadro B.5 della Scheda SUA e alla sub-sezione 2-b del presente RRC 2018). Un'ulteriore azione in fase di avvio, finalizzata all'internazionalizzazione, consiste nell'attivazione di un corso intensivo di preparazione agli esami *Cambridge* (si veda sub-sezione 2-b del presente RRC 2018) Sullo stesso fronte, si è dedicata particolare attenzione all'opportunità di ottenere l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor* e *Visiting Researcher*: nell'a.a. 2017-18 il Dipartimento ha ottenuto, grazie alla partecipazione al secondo bando di Ateneo, l'assegnazione di 5 posizioni su un totale di 54 posizioni (dell'intera Università). Segnatamente, si tratta di un *Visiting Researcher* e quattro *Visiting Professor* (provenienti da istituzioni stabilite in Albania, Brasile, Polonia e Russia) che svolgono attività didattica e seminariale anche ai fini dell'approfondimento di tematiche di interesse multidisciplinare aperte agli iscritti del CdS. In particolare, nell'ambito di un insegnamento del CdS, sono state attribuite 8 ore di insegnamento (ICFU) ad una docente polacca, in qualità di *Visiting professor*.

Se una criticità del CdS è rappresentata dalla limitata attrattività del corso, per la quale il Dipartimento ha comunque predisposto misure correttive - come la modifica dei requisiti d'accesso -, un elemento di forza dello stesso è rappresentato dalla valutazione complessiva che si ricava dai questionari somministrati agli studenti, dai quali risulta che il CdS è fra i migliori dell'Ateneo (si rinvia al quadro A, RA-CPDS 2017).

Nell'ambito dell'offerta agli studenti, si registra un miglioramento nel servizio di orientamento e tutorato, e un sensibile incremento delle attività promosse per gli studenti in ingresso, *in itinere*, per gli studenti disabili, per l'accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati politici, per le attività di *job-placement* e per gli iscritti interessati ai programmi di mobilità internazionale Erasmus+ (si rinvia al quadro B5 della scheda SUA e alla sub-sezione 2-b del presente RRC 2018). Nel mese di luglio 2017, inoltre, il Dipartimento, come richiesto dal RAR 2016, ha modificato il calendario didattico, riservando grande attenzione alle esigenze degli studenti (si veda quadro D, RA-CPDS 2017 e sub-sezione 2-b del presente RRC 2018).

#### **4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

##### ***Contributo dei docenti e degli studenti***

Il Dipartimento, oltre ad aver svolto nei mesi di maggio e giugno 2017 una apposita “Conferenza di Servizio”, in occasione della quale si è discusso approfonditamente di vari temi (didattica, ricerca, terza missione, servizi, ecc.) anche alla presenza degli studenti, nel mese di marzo 2018, ha costituito un nuovo Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità, che è subentrato alla Commissione impegnata dalla fine del 2014 nella integrazione e armonizzazione dei programmi degli insegnamenti. Questo, su suggerimento della CPDS, si sta occupando anche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti dello stesso settore scientifico-disciplinare (evitare eventuali sovrapposizioni di programmi, verificare l'equilibrio fra programmi e carico didattico espresso in CFU, e fra programmi e obiettivi formativi del CdS) (si veda quadro D-PROPOSTE, RA-CPDS 2017). Inoltre, su richiesta dell'Amministrazione centrale, si sta procedendo all'elaborazione del “Documento triennale di programmazione 2018-2020”.

L'organizzazione e la pianificazione degli insegnamenti, l'orario delle lezioni, il calendario degli accertamenti di profitto e delle prove finali, la predisposizione del Regolamento didattico e del Manifesto degli studi sono garantite dall'attività del Consiglio di Interclasse di Dipartimento, nonché dal supporto della Giunta di Interclasse e del personale tecnico-amministrativo della Segreteria didattica di Dipartimento (si veda sub-sezione 3-b del presente RRC 2018). Si sta provvedendo inoltre, come richiesto dalla CPDS, sia a compilare delle linee guida destinate agli studenti e riguardanti le procedure di accertamento delle conoscenze attraverso gli esami di profitto e le prove intermedie, sia a perfezionare il Regolamento per l'attribuzione agli studenti e la distribuzione fra i docenti delle tesi di laurea.

I problemi fondamentali dei CdS afferenti al Dipartimento vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti, dal Consiglio di Interclasse, dalla Giunta Interclasse, dal Consiglio di Dipartimento e dalla Giunta di Dipartimento, oltre che da tutti gli organi collegiali, ai quali partecipano anche i rappresentanti degli studenti, e dalle commissioni attivate con specifiche competenze (orientamento, tirocini, ecc.). In quelle sedi vengono proposte soluzioni per la affrontare e risolvere le maggiori criticità.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie segnalazioni agevolmente attraverso la comunicazione aperta e costante con il Direttore di Dipartimento, il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e il Coordinatore del Dipartimento, ma anche attraverso momenti di confronto e discussione all'interno della CPDS, nel corso dei Consigli e di varie riunioni formali e informali.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono considerati nell'ambito della CPDS e le eventuali criticità che emergono vengono segnalate agli organi collegiali di Dipartimento (Consiglio

di Interclasse, Consiglio di Dipartimento). Dal mese di marzo 2018, e su sollecitazione della CPDS, le proposte vengono discusse anche nei Consigli di Dipartimento e Consiglio di Interclasse. Gli eventuali reclami e le segnalazioni degli studenti vengono discussi in CPDS, riproposti in Consiglio di Dipartimento e di Interclasse e raccolti anche attraverso il modulo informatico “Scrivi alla Paritetica”, istituito di recente, su richiesta del RAR 2016 e della CPDS, che facilita il contatto fra gli studenti, o i loro rappresentanti in Dipartimento, e la CPDS, e raccoglie anche segnalazioni specifiche da parte di *stakeholder*.

#### ***Coinvolgimento degli interlocutori esterni***

Sono state realizzate interazioni con le parti consultate in fase di programmazione del CdS, oltre che con quelle interessate ai profili culturali e professionali in uscita, per verificare l’opinione degli stessi sulla preparazione degli studenti e dei laureati. Inoltre, si è avviata una attività di consultazione con il Comune di Bari, coinvolgendo sia l’Assessore alle “Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei”, sia alcuni Dirigenti, anche operanti presso la sede di “Porta Futuro” (*Job Centre* di nuova generazione che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro, si veda quadro 1.b della SUA-CdS). Le modalità di interazione *in itinere*, a giudizio dei docenti del corso, sono state coerenti con il carattere professionale e con gli obiettivi del CdS.

Al fine di accrescere le opportunità lavorative offerte ai propri laureati, il Dipartimento ha avviato nel maggio del 2017 il servizio di *job-placement*. Pertanto, gli studenti del CdS e i neo-laureati alla ricerca di lavoro possono usufruire, oltre che delle attività dello stesso servizio di Ateneo, anche di quelle svolte a livello dipartimentale, curate da una docente delegata e da una referente amministrativa. Le iniziative riguardano in primo luogo attività di tipo informativo e di orientamento. L’ufficio dipartimentale informa regolarmente gli studenti delle iniziative attivate anche dal servizio di *job-placement* di Ateneo attraverso comunicazioni via posta elettronica. È stato inoltre implementato un apposito spazio sul sito *web* del Dipartimento che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative sia dipartimentali sia di Ateneo nonché bandi e concorsi (si veda sito *web*). Il Dipartimento ha in secondo luogo realizzato una serie di Laboratori formativi anche con l’obiettivo di favorire l’accompagnamento al lavoro. Tra le iniziative in via di programmazione vi sono: la predisposizione di una *brochure* informativa, la richiesta di disponibilità a tutti i docenti per la redazione di lettere di referenze, la pubblicazione sul sito *web* di alcuni dati relativi agli sbocchi professionali dei laureati, l’organizzazione di giornate di incontro con imprese e pubbliche amministrazioni (*Career day*) e l’organizzazione di Laboratori formativi professionalizzanti su specifici temi legati al CdS individuati insieme agli interlocutori sociali, economici e istituzionali del territorio che, a partire dall’esperienza di tirocinio curriculare, possano rafforzare le opportunità di inserimento lavorativo.

#### ***Interventi di revisione dei percorsi formativi***

Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti (si veda sub-sezione 1-b del presente RRC 2018). In riferimento all’evoluzione delle metodologie didattiche, si segnala la recente attivazione (a.a. 2016/17) della “*Dispo-webTV*”, piattaforma di supporto alle attività didattiche del Dipartimento, che consente collegamenti in *streaming* e *link* ad un archivio digitale di convegni, seminari ed eventi e, in linea con le strategie di Ateneo, rappresenta un primo strumento di trasmissione delle conoscenze in modalità *e-learning* (si veda sito *web* e sub-sezione 2-b del presente RRC 2018).

I risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati dei CdS vengono esaminati al momento della stesura della schede SUA e della SMA del CdS per verificare quali pratiche possano essere adottate per migliorare l’offerta formativa, agevolare le carriere degli studenti e rendere coerenti gli

obiettivi formativi del CdS con gli sbocchi occupazionali. Tale attività, in un'ottica comparativa, prende in considerazione i dati provenienti dalle opinioni degli studenti e quelli dei CdS della LM/52 in ambito nazionale e macro regionale (si veda punto 5 del presente RRC 2018).

Il Dipartimento di afferenza del CdS, compatibilmente con le risorse a disposizione, e nello spirito del progressivo miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi erogati, dopo aver favorito una discussione nella CPDS, nel Consiglio di Interclasse, nel Consiglio di Dipartimento e in altri eventuali organi collegiali, si attiva per dare seguito alle azioni migliorative proposte da docenti, studenti e personale di supporto.

Gli interventi proposti vengono monitorati e ne viene valutata l'efficacia (si pensi, in questa direzione, alle diverse azioni promosse dal Dipartimento per fornire servizi e attività destinati a studenti con particolari caratteristiche ed esigenze, all'attività di supporto per i tirocini e per l'internazionalizzazione, all'incremento e alla gestione dei tutorati e all'attività dei tutor individuali, ecc.).

L'insieme di tali attività ha permesso di effettuare, tra l'a.a. 2014-15 e l'a.a. 2017-18, alcune revisioni dell'offerta formativa. Nel dettaglio, sono stati inseriti nel piano di studio, in sostituzione di altri, i seguenti insegnamenti: "Mercati, Ambiente e Globalizzazione" (obbligatorio), "Diritti e religioni nelle società europee", in alternativa con "Filosofie, diritti e religioni del Medio ed Estremo Oriente", e "Diritto internazionale ed europeo dell'economia" in alternativa con "Diritto della concorrenza dell'U.E". Inoltre, nell'a.a. 2015-16 è il percorso formativo è stato integrato con il tirocinio curricolare, che, nell'a.a. successivo, è stato anticipato dal secondo al primo anno di corso al fine di anticipare i tempi di conseguimento del Diploma di laurea, ottenendo il risultato auspicato.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:** *potenziamento delle strutture informatiche per il CdS*

**Azione di miglioramento:** richiesta di finanziamenti all'amministrazione centrale al fine di disporre di un laboratorio linguistico adeguatamente attrezzato nel plesso di Corso Italia.

**Obiettivo:** *rafforzamento della connessione con il mondo del lavoro*

**Azione di miglioramento:** ci si propone di continuare nell'opera di rafforzamento della collaborazione con enti pubblici e stakeholder per promuovere ulteriori attività di tirocinio e stage che favoriscano il percorso di professionalizzazione. Inoltre, alla luce delle novità intervenute di recente in sede normativa, si sta tentando di stimolare gli studenti a conseguire, anche con esami fuori media e fuori piano, CFU in determinati settori disciplinari, spendibili per il loro inserimento nel mercato del lavoro, e in particolare, nell'ambito dell'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado. Si sta, inoltre, valutando se agevolare tale conseguimento anche modificando l'offerta didattica in questa direzione.

**Obiettivo:** *rafforzamento del personale tecnico e amministrativo*

**Azione di miglioramento:** si auspica l'intervento di una ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire un più adeguato supporto alle attività del CdS.

### 5-a Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame

Gli avvisi di carriera al primo anno del CdS, nel 2016, registrano una risalita rispetto alla flessione rilevata nell'anno precedente, così come in ripresa è il trend relativo agli iscritti per la prima volta al CdS, agli iscritti e agli iscritti regolari ai fini del Costo Standard, nonché degli iscritti regolari ai fini del Costo Standard, immatricolati puri al CdS. Tutti i succitati valori risultano generalmente in linea con a quelli della macro-area geografica meridionale e dell'intera nazione.

L'introduzione di prove intermedie di valutazione ed esoneri (si vedano sub-sezioni 2-b e 4-a del presente RRC 2018) ha creato le condizioni per mantenere elevata e superare rispetto ai valori nazionali e di area geografica la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01). Non è invece disponibile l'iC16, che misura esclusivamente i CFU conseguiti entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) si configura in costante progresso nel triennio tra il 2013 e il 2015, collocandosi negli ultimi due anni ben al di sopra dei livelli ripartizionali e nazionali. Anche la quota di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC02) presenta valori decisamente superiori rispetto a quelli di area geografica e nazionale. L'anticipo al primo anno di corso del tirocinio curricolare, oltre alla succitata introduzione degli esoneri e delle prove intermedie, hanno influenzato positivamente l'andamento di tale indicatore. Riscontri simili si rilevano anche per quello analogo calcolato in maniera longitudinale (iC22), il cui valore per il 2016 risente evidentemente della circostanza che deriva da dati parziali, ossia del fatto che non viene considerato l'intero periodo di osservazione necessario per il calcolo del valore finale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), dopo aver conosciuto una sensibile diminuzione nel 2015, si rivela superiore sia alla media nazionale, sia a quella ripartizionale.

Il corpo-docente di ruolo appartiene integralmente ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS (eccetto che nel 2015), e mostra un valore indubbiamente superiore alle altre medie di riferimento (iC08, si veda anche sub-sezione 3-b del presente RRC 2018).

Il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti della laurea magistrale si presenta, negli ultimi anni, pressoché in linea con i valori ripartizionali e leggermente al di sotto di quelli nazionali (iC09, si veda anche sub-sezione 3-b del presente RRC 2018). Nettamente al di sopra delle medie ripartizionali e nazionali risulta l'indicatore inerente alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19), che si avvicina alla totalità delle ore di docenza erogata.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) si presenta negli ultimi anni considerati in linea con il valore di area geografica, ma al di sotto di quello nazionale. La variazione verso l'alto del rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (iC27) e del primo anno (iC28) è probabilmente da attribuire alla numerosità degli studenti iscritti al CdS.

### 5-b Analisi della situazione sulla base dei dati

Nel 2015, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), come quella di coloro ne hanno acquisito almeno un terzo (iC15BIS), si colloca su valori alti, superiori alle medie. Gli stessi valori declinati verso l'alto caratterizzano la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS).

La quasi totalità degli studenti prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21), adeguandosi o superando leggermente gli altri indici territoriali.

Parallelamente, fino al 2015, erano assenti unità di immatricolati che proseguivano la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23).

La quota di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) registra una riduzione rispetto al 2015, anche se risulta superiore al valore dell'area geografica e quello dell'intero Paese.

La quota di iscritti al primo anno del CdS laureati in altro Ateneo (iC04) supera i valori ripartizionali, ma è al di sotto di quelli nazionali. Ciò si configura quindi come un elemento su cui avviare riflessioni ed azioni volte a incrementare l'attrattività del CdS per i laureati triennali in altre sedi universitarie.

Nonostante l'indiscusso interesse degli studenti del CdS al programma di mobilità Erasmus+, le difficoltà amministrative registrate a livello di Ateneo nell'aa. 2015-2016, relativamente alle operazioni di selezione degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus (la selezione linguistica è effettuata dal Centro Linguistico di Ateneo), così come all'erogazione delle Borse di Studio Erasmus+, ha influenzato negativamente gli studenti vincitori di mobilità rispetto alla possibilità di usufruire del periodo di studio all'estero. Questa ed altre circostanze possono essere considerate correlate con i livelli degli indicatori iC10, iC11, iC12 che evidenziano bassi o inesistenti valori di CFU conseguiti all'estero da parte degli iscritti al CdS e l'assenza di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

A tal riguardo si ricorda quanto esposto nelle sub-sezioni 2-b e 4-a del presente RRC 2018, con riferimento agli sforzi compiuti dei docenti del CdS per favorirne l'internazionalizzazione, e si sottolinea che il Dipartimento, nell'ambito della mobilità internazionale degli studenti, registra l'assegnazione di premi di studio nel concorso per titoli "*Global thesis*", finalizzato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea magistrale.

La quota di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25) è in sensibile aumento rispetto al 2015 e risulta maggiore di quella delle altre ripartizioni territoriali. Parimenti, la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (iC18) si conferma stabile nel tempo ed omogenea agli altri indicatori.

La percentuale di laureati occupati a distanza di un anno dal conseguimento del titolo, ossia dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa di formazione retribuita (iC26), e del sottogruppo di quanti dichiarano che tale attività è regolamentata da un contratto (iC26BIS) risulta in entrambi i casi in crescita, collocandosi sopra la media ripartizionale e, nell'ultimo anno considerato, solo leggermente inferiore alla media nazionale, per cause probabilmente connesse al contesto occupazionale nel quale i laureati si inseriscono e che sfuggono alle possibilità di intervento del Dipartimento e/o del CdS.

Tuttavia la quota degli occupati a distanza di tre anni dal conseguimento della Laurea magistrale (iC07 e iC07BIS) risulta in diminuzione, con percentuali inferiori rispetto alla media ripartizionale e nazionale; ciò è probabilmente da ascrivere alle precarie condizioni del mercato occupazionale locale le cui dinamiche non hanno ancora invertito le tendenze dalla passata recessione economica.

#### 5-c Obiettivi e azioni di miglioramento

**Obiettivo:** incentivare l'iscrizione al primo anno di laureati provenienti da altro Ateneo e da altre regioni

**Azione di miglioramento:** rispetto alle criticità manifestate ci si propone di realizzare azioni di orientamento in ingresso, anche attraverso l'implementazione delle caratteristiche e dei contenuti del sito internet.

**Obiettivo:** ridurre la percentuale di abbandoni

**Azione di miglioramento:** creazione di contatti (attraverso mail istituzionale) con gli studenti che risultano in ritardo con gli studi, organizzazione di ulteriori incontri collettivi, invito a colloqui

individuali finalizzati alla rimotivazione e soluzione dei problemi individuati nella prosecuzione del percorso formativo.

***Obiettivo:*** attività di accompagnamento alla stesura della tesi di laurea

***Azione di miglioramento:*** vista l'importanza, anche in termini di CFU corrispondenti, del lavoro di preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento della laurea magistrale, si intende coinvolgere tutti gli studenti e soprattutto quelli più in difficoltà, in appositi seminari, a cura dei docenti, volti alla preparazione della tesi di laurea, oltre che a predisporre linee guida per la stesura della tesi che potrebbero agevolare soprattutto gli studenti impossibilitati a frequentare le attività didattiche.